

---

## IN QUESTO NUMERO

### **INTRODUZIONE ALLA RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA DELLE PARROCCHIE**

“Chi non fa non sbaglia”, ma le parrocchie sono molto attive nel proporre iniziative ed attività a tutti coloro che abitano il loro territorio: da quelle più immediatamente culturali e religiose (il culto e la catechesi) a quelle di natura più sociale, educativa, culturale (la carità e la beneficenza, il teatro, la scuola). Proprio questo essere il motore di molte attività le espone al rischio della cosiddetta responsabilità civile (che implica l’obbligo di risarcire il danno), di quella amministrativa (che prevede anzitutto sanzioni pecuniarie) e quella più grave di natura penale. Il contributo offre una introduzione al tema della responsabilità che grava sulla parrocchia per le azioni dei suoi sacerdoti e dei suoi collaboratori.

**A PAGINA 13**

### **LA CONSULTAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE**

Dal 1° luglio 2019 gli enti consumatori finali (quelli che hanno solo il codice fiscale) possono consultare le fatture elettroniche accedendo all’area “personale” del sito dell’Agenzia delle Entrate. Entro il 31 ottobre 2019 tutti i contribuenti potranno aderire al servizio di conservazione delle fatture elettroniche emesse e ricevute.

**A PAGINA 37**

---

### **LOCAZIONE IMMOBILIARE E CLAUSOLA TRASLATIVA DELL’ONERE TRIBUTARIO**

Non è infrequente che colui che concede l’uso di un immobile a terzi (sia gratuitamente, comodato, sia onerosamente, locazione) voglia far assumere a colui che lo utilizzerà anche l’onere relativo ad alcune imposte che gravano sul proprietario (o meglio, sul possessore), *in primis* l’IMU e la tassa rifiuti. La sentenza della Cassazione n. 6882 dell’8 marzo 2019 precisa che il rimborso da parte dell’utilizzatore dell’imposta pagata dal proprietario è una clausola valida ma allo stesso tempo costituisce una componente aggiuntiva del canone.

**A PAGINA 53**

## **LOCAZIONI CONCORDATE: PROROGA BIENNALE**

Il Decreto Crescita ha stabilito che, alla scadenza, le locazioni a canone concordato si rinnovano tacitamente per un biennio.

**A PAGINA 59**

---

## **IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO TRA CAUSALI, RINNOVI E PROROGHE**

La riforma del contratto a tempo determinato introdotta dal Decreto Dignità è in vigore da quasi un anno e sono ormai in scadenza i contratti a tempo determinato acausali (in quanto la loro durata complessiva non superava i 12 mesi). Da qui gli interrogativi esaminati nell'articolo circa i vincoli che devono essere osservati per poter prorogare o rinnovare tali contratti per un periodo complessivo superiore a 12 mesi. Il primo vincolo è dato dalla necessità di evidenziare nel contratto una delle causali ammesse dall'ordinamento; in secondo luogo occorre verificare a quali condizioni e con quali cautele è possibile rinnovare o prorogare il contratto per una durata complessiva superiore a 24 mesi (anche se prevista nei CCNL).

**A PAGINA 63**

---

## **IL REGIME TRIBUTARIO DEGLI ETS**

Uno degli elementi che deve essere oggetto di discernimento al fine di poter decidere responsabilmente della entrata di un ente civile o di un ramo dell'ente ecclesiastico tra gli enti di Terzo Settore o di Impresa Sociale è il loro regime tributario sul quale la Riforma si è particolarmente dedicata. Tale regime innova radicalmente l'impostazione della fiscalità sia degli enti non commerciali, sia delle ben conosciute Onlus. Il contributo offre una completa e approfondita disamina del trattamento tributario degli enti di Terzo Settore e del ramo Terzo Settore di un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto.

**A PAGINA 71**

---

## **LO SPORT, LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E IL TERZO SETTORE**

Le attività sportive ricevono da molti anni un trattamento fiscale mite, tanto che questo impianto della fiscalità è di frequente evocato per applicare al complesso delle associazioni del Terzo Settore l'impianto tipico degli enti associativi. Per questo motivo l'articolo presenta le peculiarità del trattamento tributario riservato a tali enti e i limiti che il gestore deve rispettare per non far perdere all'ente le significative agevolazioni di cui gode.

**A PAGINA 93**

---